

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,
FORESTE

Area: PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G14913 **del** 10/11/2023

Proposta n. 43979 **del** 09/11/2023

Oggetto:

Decreto Legislativo 21 maggio 2018 n. 74 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. DGR 136/2016. Determinazione n. 1195/2002. Disabilitazione sede operativa nel comune di Manduria (TA) - Regione Puglia - CAA CIA S.r.l.

OGGETTO: Decreto Legislativo 21 maggio 2018 n. 74 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. DGR 136/2016. Determinazione n. 1195/2002. Disabilitazione sede operativa nel comune di Manduria (TA) - Regione Puglia - **CAA CIA S.r.l.**

IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Promozione e Strumenti di Mercato,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale" e ss. mm. ii;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii;

VISTO il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art.26;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 109 del 19 aprile 2023, con cui è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Vito CONSOLI, Direttore della Direzione regionale Ambiente;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11699 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione e Strumenti di Mercato" della Direzione Regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" al dott. Amadio Lancia ed il successivo contratto sottoscritto in data 1 ottobre 2021;

VISTO il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n.74, che ha abrogato il Decreto Legislativo 27.05.1999 n. 165, che all'art. 6 comma 5 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725 "Nuove disposizioni applicative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D.L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della DGR n. 527 del 26/04/2002";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2016, n. 136 avente ad oggetto: "D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Determinazione n. C2791/2008 integrata e modificata con Determinazione n. A6216 del 20/06/2011. Procedure attuative per lo svolgimento dell'attività di vigilanza sui Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi dell'art. 11 del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008.";

VISTA la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 "Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio";

VISTA la Determinazione n. A6216 del 20/06/2011 concernente “Criteri e modalità operative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008” e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. G11308 del 29 agosto 2019 avente ad oggetto “Modifica ed integrazione allegati Determinazione n. A6216 del 20 giugno 2011”;

VISTA la Determinazione n. 1195/2002 con la quale si autorizza la Società CAA CIA S.r.l. ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTA la Determinazione n. A02140 del 13/04/2012 e ss.mm.ii., con la quale viene approvato il verbale di accoglimento della richiesta di attestazione dell'adeguamento ai requisiti di cui al D.M. 27 marzo 2008 della Società CAA CIA S.r.l.;

VISTA la nota regionale prot. n. 0238719 del 2.3.2023, con la quale la Regione Lazio, nell’ambito dell’attività di vigilanza, ha comunicato alla Regione Puglia di aver predisposto il Piano annuale 2023 dei controlli a campione per la verifica del mantenimento dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento previsti dal D.M. 27 marzo 2008 per la seguente sede operativa campionata del CAA CIA S.r.l.:

- Puglia – Manduria (TA) Via Bizzarri, 171 abilitata con det. n. A08773/2012;

VISTA la pec acquisita al protocollo regionale n. 1280414 del 09.11.2023, con la quale la Società **CAA CIA s.r.l.** chiede la disabilitazione della seguente sede operativa:

REGIONE PUGLIA

- Comune di Manduria (TA) Via Bizzarri, 171 - 74024 - abilitata con det. n. A08773/2012;

RITENUTO di autorizzare la disabilitazione della sopracitata sede operativa della Società **CAA CIA S.r.l.** con sede legale in Lungotevere Michelangelo, 9 - 00192 Roma;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di autorizzare la disabilitazione della seguente sede operativa della Società **CAA CIA S.r.l.** con sede legale in Lungotevere Michelangelo, 9 - 00192 Roma

DISABILITAZIONE

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	SEDE CAA
PUGLIA	TARANTO	MANDURIA -74024 -	Via Bizzarri, 171 (abilitata con Det. n. A08773/2012)

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con le determinazioni n. 1195/2002 e n. A02140/2012 e ss.mm.ii. che si intendono estese a tutte le sedi.

Gli atti relativi al presente procedimento, per eventuale richiesta di accesso, sono disponibili presso l’Area Promozione e Strumenti di Mercato.

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell’atto o da quando l’interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/documenti>.

Non ricorrono le condizioni di cui al D. Lgs. n.33/2013 art. 26.

Il Direttore Regionale ad interim
Dott. Vito Consoli